

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016, DEI SERVIZI DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO PER I SISTEMI AGRICOLI ALIMENTARI E FORESTALI DEL C.N.R. SITO IN PORTICI (NA)

IL DIRETTORE ff dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo ISAFoM

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche".

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007.

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente con Provvedimento n. 93/2018 del CNR, approvato con delibera del CDA n. 79 dell'11 maggio 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.178 del 2 agosto 2018.

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento emanato con provvedimento del Presidente n.14 del 18 febbraio 2019, pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019, e nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot.n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare".

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 317/2019 – Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020.

VISTO il D.L. n.52/2012, convertito in L.n.94/2012, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che ha imposto l'obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi sottosoglia.

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici", così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

VISTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia.

VISTA la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di servizi e forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettando altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.



VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP).

VISTA la "Legge di stabilità 2016", Legge 208/2015 pubblicata sulla GU Serie Generale n° 302 del 30.12.2015 - SO n° 70. e s.m.i.

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e nello specifico il comma 130 dell'art. 1 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha previsto all'art. 10, comma 3, che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca".

CONSIDERATO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento.

CONSIDERATA la necessità di avviare le procedure di affidamento del servizio di pulizia dei locali della nuova sede di Portici del CNR ISAFOM in seguito al trasferimento degli uffici da completare entro il **30/6/2020** in collaborazione con lo staff tecnico ed IL RUP che segue le procedure per il rilascio del cantiere da parte della società che ha ultimato i lavori di adeguamento locali, ed in concomitanza con il piano di rientro dall'emergenza fase 2-3 COVID19 che consentirà al personale il rientro programmato a partire dal 1/7/2020;

CONSIDERATO che la Regione Campania non rientra tra le regioni in cui sono state attivate le convenzioni di facility management 4, e nel rispetto delle disposizioni di cui alla nota 4916/2020 è quindi necessario attivare la procedura per il servizio di pulizia e sanificazione in ottemperanza alla disposizioni dovute anche dall'emergenza COVID19 per garantire l'accesso al personale in tutta sicurezza almeno per le sole aree di competenza ISAFOM e per alcune aree comuni di passaggio nei nuovi edifici di Portici per un periodo di almeno 3 mesi rinnovabili di 3 ma con previsione clausola rescissoria in caso di attivazione contratto centralizzato per l'intera superficie del compendio a servizio di tre istituti;

CONSIDERATO che non si è potuto procedere all'avvio della gara che riguarderebbe l'intero compendio in cui confluiranno 3 istituti del CNR in periodi discostati per il procrastinarsi delle operazioni di trasloco iniziate a febbraio 2020 ma sospese e notevolmente rallentate per emergenza Covid 19;

VISTA la delibera ANAC n. 312 del 9/4/20 "*Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni.*" che prevede al punto 2 le motivazioni del differimento :

- la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento (adozione piano rientro personale, servizio essenziale ed indifferibile),
. la necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, ;
delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza, ed al coordinamento delle esigenze dei tre istituti .

VISTO il contratto appalto servizi pulizia attivo presso la sede di Ercolano, che fu affidato a C.P.R. servizi Soc. coop. a r.l. in esito a una RDO aperta a tutti gli operatori presenti nel metaprodotto MEPA - tipologia di servizio , e che ora si intende scaduto con il prossimo trasferimento nella nuova sede a partire dal 30/6/2020;

VISTA la disponibilità di suddetto Operatore uscente del servizio di pulizia della sede di Isafom di Ercolano, a prestare alle stesse condizioni di orario e prezzo il servizio essenziale di pulizia anche presso la nuova sede di Portici, ritenuto congruo e fattibile a seguito di sopralluogo e previa redazione in collaborazione di apposito DUVRI, per un periodo di 3 mesi eventualmente rinnovabili, ma con clausola rescissoria in caso di attivazione convenzioni centralizzate o completamento procedura di gara con cui verrà attivato un contratto centralizzato di fornitura di un analogo servizio per l'intera superficie occupata dai tre istituti a Portici;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni/servizi in oggetto mediante le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto nei principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

DETERMINA

- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016 il Sig. Giovanni Cantilena, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e procederà alla richiesta di apposito smart CIG;
- di affidare il servizio in affidamento diretto ai sensi dell'art- 36 del D.Lgs 50/2016 ;
- di predisporre apposito contratto disciplinante rapporto con allegato DUVRI;
- di dare atto che la spesa complessiva massima presunta annua è pari a circa 8.077,50 (IVA esclusa) per un periodo di 3 + 3 mesi;
- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno quelle contenute negli allegati citati parte integrante della procedura;



- di trasmettere la documentazione completa del contratto che si stipulerà all'ufficio dei Servizi Generali della Direzione Centrale deputata alla predisposizione del decreto di impegno e del pagamento dei corrispettivi.

IL DIRETTORE ff